

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale:
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975001 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
c.c.p. n. 37660008
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. 20.477\ig

Roma, 8 luglio 2010

Al Capo del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Franco IONTA
ROMA

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Emilio di SOMMA
ROMA

e, p.c.: Al Direttore Generale del Personale e della
Formazione del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria
Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA
ROMA

Alla Direzione Generale delle Risorse
Materiali, dei Beni e dei Servizi del
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Gen. Enrico RAGOSA
ROMA

Al Direttore Generale dei Detenuti e
del Trattamento del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Dott. Sebastiano ARDITA
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e
per le Relazioni con il Pubblico del
Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
ROMA

Ai Signori Segretari Regionali SAPPE
Ai Signori Segretari Nazionali SAPPE
LORO SEDI

OGGETTO: *Richiesta interventi per la dotazione dei reparti della Polizia Penitenziaria di strumentazione tecnologica per contrastare l'indebito uso di telefoni cellulari ed altra strumentazione elettronica da parte dei detenuti.*

Questa Segreteria Generale ritiene doveroso richiamare l'attenzione in ordine ad alcune situazioni che con una certa frequenza interessano gli Istituti Penitenziari ed in particolare l'indebito uso di telefoni cellulari e altra strumentazione elettronica da parte dei detenuti per le comunicazioni con l'esterno.





Segreteria Generale

La grave carenza di organico e l'eccezionale sovraffollamento obbliga, infatti, il personale ad effettuare gravose ed estenuanti turnazioni di lavoro, che non permettono, a parere di questa O.S., di assicurare in molti casi adeguate condizioni di sicurezza nelle strutture penitenziarie.

Peraltro, bisogna evidenziare che anche in condizioni ottimali diventa impossibile effettuare controlli tali da escludere l'eventuale uso delle suddette apparecchiature che possono indebitamente entrare in possesso dei detenuti.

Sulla questione relativa all'utilizzo abusivo di telefoni cellulari e di altra strumentazione tecnologica che possono permettere comunicazioni non consentite è ormai indifferibile adottare tutti quegli interventi che mettano in grado la polizia penitenziaria di contrastare la rapida innovazione tecnologica e la continua miniaturizzazione degli apparecchi che risultano sempre meno rilevabili con i normali strumenti di controllo.

Pertanto, appaiono indispensabili interventi immediati, tra i quali la possibilità di "schermare" gli istituti penitenziari, ovvero di dotare tutti i reparti di polizia penitenziaria di appositi rilevatori di telefoni cellulari, al fine di neutralizzare la possibilità di utilizzo di telefoni cellulari, ovvero il rilevamento degli stessi all'interno delle sezioni detentive.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Dott. Donato Capece)